

Pec Direzione

Da: corato egov <egov.corato@cert.poliscomuneamico.net>
Inviato: mercoledì 8 ottobre 2014 13:04
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Oggetto: Comune di Corato - Rifacimento Elettrodotto 150KV corato - Bari Ind. 2.
Procedimento di VIA. Osservazioni.
Allegati: osservazioni diaferia.pdf

Con riferimento all'oggetto, precisando che il Comune di Corato, il data 03 u.s. ha inviato la deliberazione C.C. n. 34/2014 del 30.9.2014 con posta certificata, s' inoltra l'osservazione pervenuta nei termini dell'avviso pubblico, del sig. DIAFERIA Nicola residente in S.P. 231 Km. 32 + 200 consistente in relazione illustrativa ed elaborato grafico, in file allegato.

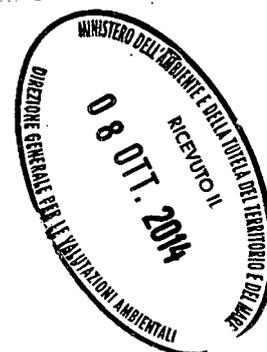
Il Dirigente Settore Ambiente
Comune di Corato
ing. Amorese Giuseppe

Comune di Corato
piazza Matteotti, 7
70033 Corato (BA)
tel. 080 9592111



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0032539 del 09/10/2014



COMUNE di CORATO
Prot. Gen. N. 3/518
- 7 OTT. 2014
TIT. _____ CL. _____

Giuseppe Amorese
06/10/2014 13.15

To: Michele Della Valle/Corato@Corato
cc:
Subject: Osservazioni.

In uno stampare la relazione/ osservazione del sig. Diaferia che dobbiamo inviare a TERNA.
Grazie ing. amorese

----- Forwarded by Giuseppe Amorese/Corato on 06/10/2014 13.14 -----



"Diaferia Nicola -
EMitech srl"
<diaferia.n@emitech.it
>

To: <DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it>
cc: <giuseppe.amorese@comune.corato.ba.it>
Subject: Osservazioni.

04/10/2014 13.02
Please respond to
diaferia.n

Amb.
Ass. Amb.
ELPP
CRB
Segretario

RIFERIMENTO:

Rifacimento elettrodotto 150 kV Corato-Bari ind.le 2 nei comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno in provincia di Bari.

Il progetto prevede la realizzazione del nuovo elettrodotto aereo a 150 kV, lungo circa 36 Km, tra la cabina primaria di Bari Industriale 2, sita nella zona industriale del comune di Modugno, e la cabina primaria di Corato, e la dismissione dell'esistente linea elettrica TERNA a 150 kV, di lunghezza analoga a quella del nuovo elettrodotto. Il nuovo tracciato ha lo scopo di ridurre l'interferenza con le zone urbanizzate, o di potenziale urbanizzazione, e di limitare gli impatti per le popolazioni locali.

OSSERVAZIONI:-

Il sottoscritto Nicola Diaferia nato a Corato (BA) il 13 gennaio 1948 ed ivi residente in SP 231 Km 32+200, in qualità di libero cittadino presenta osservazioni al progetto richiamato in oggetto che riguardano essenzialmente il percorso della nuova linea AT - 150 KV così come dedotti dalla lettura delle Relazioni ed elaborati grafici pubblicati dal sito ufficiale del Ministero dell' Ambiente che qui si richiamano integralmente.

Il sottoscritto riferisce di non avere specifici scopi o particolari interessi riconducibili a fabbricati o terreni, di qualsiasi genere di proprietà, interessati dall'intero percorso della citata linea di AT o ad aree a questa pertinenti.

Ciò premesso, si osserva che:

- Nello Studio dell'Impatto Ambientale -SIA- ,DOC. n°. S0105000R3 vi è un breve cenno ad altre ipotesi progettuali per le quali non vengono offerte possibilità di disamina in quanto non specificate né nelle Relazioni esplicative né richiamate negli elaborati grafici;

- La Città di Corato, come si può evincere anche dai documenti progettuali (mappe e ortofoto) ha avuto uno sviluppo territoriale diverso da quelli di Ruvo di Puglia, Terlizzi e Bitonto parimenti interessati dalla realizzazione della linea elettrica AT a 150 KV di cui trattasi: nel tempo l'espansione di Corato ha riguardato prevalentemente la zona Sud del territorio e, precisamente, quella a ridosso della SP 231. Lo sviluppo del territorio, che si è determinato in un arco temporale di oltre 40 anni, si configura, allo stato di fatto, in una situazione che vede prevalentemente insediamenti civili alla destra di chi percorre la SP 231 nella direzione Bari-Foggia e agglomerati industriali/commerciali sul lato della corsia opposta. Quest'ultima fascia, che si estende per circa 5 Km ed ha una profondità media di un

Km circa, è antropizzata e costituisce di fatto la Zona Industriale di Corato con vivaci attività che coprono parecchi settori manifatturieri e merceologici;

- La linea AT progettata è al confine di questa zona e si insinua su un percorso che in più punti tenta di evitare l'interferenza delle campate con i fabbricati esistenti;

- La linea elettrica ad AT attraversa un territorio di Corato in crescita che verrebbe fortemente penalizzato e per l'impatto ambientale che crea alla sovrastante Zona Residenziale e per le legittime preoccupazioni dei residenti in relazione agli effetti biologici dei campi elettromagnetici e magnetici a bassa frequenza;

- La linea AT, come configurata nel progetto, crea deprezzamento degli immobili con grave danno all'economia locale e al mercato immobiliare in generale.

Esaminata tutta la documentazione progettuale, si ritiene che la realizzazione della linea AT a 150 Kv possa essere oggetto di revisione non solo in relazione a quanto brevemente sopra evidenziato, quanto alla possibilità di realizzare, la quota parte di linea AT che interessa Corato, attraverso il percorso alternativo riportato nell'allegato che, nella fattispecie, ha le seguenti caratteristiche:

- È allo stato di fatto utilizzato per una esistente linea AT che si diparte dalla cabina primaria di Corato su un territorio agricolo, attraversa l'agro di Ruvo di Puglia e termina presumibilmente a Terlizzi;

- Questo percorso alternativo consentirebbe, salve altre opzioni, di realizzare la nuova linea AT su un tracciato già giuridicamente acquisito per il quale sono in essere i diritti di accesso e le distanze regolamentari degli immobili;

- Il tracciato evidenziato nell'allegato ricalca un percorso esistente fino alla SP 85 (Corato-Bisceglie) e da questa proseguire fino ad intercettare la nuova linea progettata all'altezza dei tralicci 28-32. Anche quest'ultimo tratto di percorso ricade interamente su territorio agricolo.

Per queste osservazioni si è voluto richiamare l'attenzione di Codesto Ministero dell'Ambiente a rivalutare il progetto per le implicazioni tecniche, ambientali ed economiche sopra accennate e, nell'auspicio che venga verificata la fattibilità della soluzione alternativa proposta, si porgono

Ossequi.

DIAFERIA Nicola
Presidente

 diaferia.n@emitech.it

 +39.348.22.42.153

*Per visualizzare correttamente i file pdf, scarica l'ultima versione di [Acrobat Reader](#)
Download the latest version of [Acrobat Reader](#), to better visualize pdf files*

COMUNICAZIONE DI RISERVATEZZA

Le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o

all'ente/i sopra indicati.

È vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in esso contenuto sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Se questa comunicazione Vi è pervenuta per errore, Vi preghiamo di rispondere a questa mail e successivamente di cancellarla dal Vostro sistema. Grazie.

CONFIDENTIALITY NOTICE

This message and its attachments (if any) may contain confidential, proprietary or legally privileged information and it is intended only for the use of the addressee named above. No confidentiality or privilege is waived or lost by any mistransmission. If you are not the intended recipient of this message you are hereby notified that you must not use, disseminate, copy it in any form or take any action in reliance on it. If you have received this message in error,

please, delete it (and any copies of it) and kindly inform the sender, of this e-mail, by replying or go to www.emitech.it on "contact us".



plamimetria corato.pc

